

ALLEGATO 1)

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011 e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato in tenure track di cui all'art. 24 co. 3 della L. 240/2010, come modificato dalla L. 79/2022, della durata di sei anni, per le esigenze del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche - DIMEC - Settore concorsuale 06/M1 - SSD MED/42, composta da:

PRESIDENTE: Prof. Francesco Saverio Violante - Professore presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Stefania Boccia - Professoressa presso l'Università Cattolica di Roma;

COMPONENTE SEGRETARIO: Prof. Giampiero Mazzaglia - Professore presso l'Università Bicocca di Milano;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 70/100.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 40/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono indicati di seguito.

**Valutazione dei titoli e del curriculum: max 40/100**

a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero, oppure diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero; max 10 punti

b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; max 10 punti

c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; max 3 punti

d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richiesti tali specifiche competenze: non è prevista dal bando attività clinica, quindi non sarà valutata.

e) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; max 10 punti

f) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista; max 1 punto

g) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; max 4 punti

h) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; max 2 punti

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica: max 60/100 (o altro)**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettive e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/2011, una pubblicazione, e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/2011.

Ripartizione del punteggio:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di 1,5 punto per ciascuna pubblicazione
2. Congruenza con il SSD a bando fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione
3. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 0,5 punto per ciascuna pubblicazione
4. Apporto individuale del candidato fino ad un max di 1 punto per ciascuna pubblicazione

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un max di punti 12.

La Commissione valuterà tali fattori anche dividendo gli indicatori bibliometrici utilizzati per il tempo intercorrente tra la laurea e la presentazione della domanda.

Poiché nel settore scientifico disciplinare è consolidato l'uso a livello internazionale dei sottoelencati indicatori la Commissione nel valutare le pubblicazioni si avvale dei medesimi, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- b) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili)

PRESIDENTE Prof. Francesco Saverio Violante  
COMPONENTE Prof.ssa Stefania Boccia  
COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Giampiero Mazzaglia

Firmato digitalmente